



# COMUNITÀ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo  
Via A. Cechov, 25 - Milano  
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it  
www.santilariomilano.it

Anno 27 n° 8 – 25 Febbraio 2024

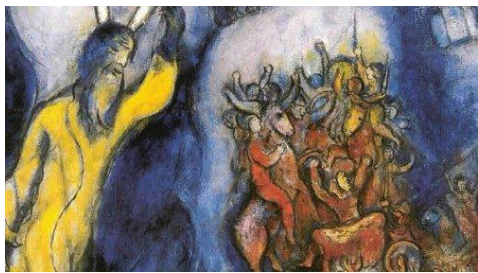
## II DOMENICA DI QUARESIMA

Lettura Dt 5, 1-2. 6-21 - Sal 18 (19), 8ab. 9c-10. 15

Ef 4, 1-7 - Vangelo Gv 4, 5-42

<< Osserva il giorno del sabato per santificarlo, come il Signore,  
tuo Dio, ti ha comandato >>

### Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà 1



Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (*Es* 20, 2). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa

bene di quale esodo Dio parli: l'esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo "comandamenti", accentuando la forza d'amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino. Come Israele nel deserto ha ancora l'Egitto dentro di sé — infatti spesso rimpiange il passato e mormora contro il cielo e contro Mosè —, così anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare. Ce ne accorgiamo quando ci manca la

speranza e vaghiamo nella vita come in una landa desolata, senza una terra promessa verso cui tendere insieme. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere — come annuncia il profeta Osea — il luogo del primo amore (cfr. *Os* 2, 16-17). *Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù* e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore.

L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler *vedere la realtà*. Quando nel roveto ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (*Es* 3, 7-8). Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega. Due domande, che si fanno sempre più attuali: «Dove sei?» (*Gen* 3, 9) e «Dov'è tuo fratello?» (*Gen* 4, 9). Il cammino quaresimale sarà concreto se, riascoltandole, confesseremo che ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone. È un dominio che ci rende esausti e insensibili. È un modello di crescita che ci divide e ci ruba il futuro. La terra, l'aria e l'acqua ne sono inquinate, ma anche le anime ne vengono contaminate. Infatti, sebbene col battesimo la nostra liberazione sia iniziata, rimane in noi una inspiegabile nostalgia della schiavitù. È come un'attrazione verso la sicurezza delle cose già viste, a discapito della libertà. Vorrei indicarvi, nel racconto dell'Esodo, un particolare di non poco conto: è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo. Il Faraone, infatti, spegne anche i sogni, ruba il cielo, fa sembrare immodificabile un mondo in cui la dignità è calpestata e i legami autentici sono negati. Riesce, cioè, a legare a sé. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi col vecchio? La testimonianza di molti fratelli vescovi e di un gran numero di

operatori di pace e di giustizia mi convince sempre più che a dover essere denunciato è un deficit di speranza. Si tratta di un impedimento a sognare, di un grido muto che giunge fino al cielo e commuove il cuore di Dio. Somiglia a quella nostalgia della schiavitù che paralizza Israele nel deserto, impedendogli di avanzare. L'esodo può interrompersi: non si spiegherebbe altrimenti come mai un'umanità giunta alla soglia della fraternità universale e a livelli di sviluppo scientifico, tecnico, culturale, giuridico in grado di garantire a tutti la dignità brancoli nel buio delle diseguaglianze e dei conflitti.

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (*Es* 20, 2). È *tempo di conversione, tempo di libertà*. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. Per quaranta giorni Egli sarà davanti a noi e con noi: è il Figlio incarnato. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava.

## AVVISI PARROCCHIALI

- **Sabato 2 e domenica 3 Marzo, seconda giornata di raccolta fondi per il Cappotto della Chiesa. Grazie per il contributo!**
- **Per la Quaresima, ricordiamo il semplice gesto di Carità per i più deboli.** Quando andate a fare la spesa, procurate un buono spesa da donare a chi è più in difficoltà.
- **Venerdì 1 Marzo ore 17.30 Via Crucis.**
- **Domenica 10 Marzo** pellegrinaggio al Sacro Monte Calvario di Domodossola, iscrizioni in Segreteria.

## AVVISI DEI GRUPPI

- **LE QUERCE.** Martedì 27 Febbraio ore 15.30, stare bene mangiando bene. Consigli, ricette e curiosità per un'alimentazione sana, con un occhio a colesterolo, osteoporosi e reflusso.
- Le prove del **coro del sabato** sono prima della Messa.
- Le prove del coro della **domenica** mercoledì sera ore 21.

- ✓ Iniziazione Cristiana. Domenica 25 Febbraio alle ore 9.45, incontro dei 4 gruppi. Venerdì 1° Marzo ore 17.30 VIA CRUCIS per tutti i gruppi. Domenica 3 Marzo alle ore 9.45, incontro del 1° anno.
- ✓ Preadolescenti: VENERDI' 1 Marzo ore 20.00 incontro.
- ✓ Adolescenti: LUNEDI' 4 Marzo ore 20.30 incontro.

**SUFFRAGI SETTIMANA dal 26/2/2024 al 3/3/2024**

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
<b>Lun 26</b>	-		
<b>Mar 27</b>	-		
<b>Mer 28</b>	Intenzioni offerente		
<b>Gio 29</b>			-
<b>Ven 1</b>			<b>Ore 17.30 Via Crucis</b>
<b>Sab 2</b>			Salvatore Sinardi, Rettani Agostina, Carlo e Maddalena Rè, Stefano Anania
<b>Dom 3</b>		-	-

Affidiamo al Padre il nostro fratello:  **Davide Salvatore Maccioni**, che in questa settimana è entrato nella vita eterna.

**OFFERTE**: Le Aziende possono fare alla Parrocchia, **Erogazioni Liberali deducibili**, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

**Orario delle Sante Messe: Feriali** – Lunedì, Martedì e Mercoledì alle ore 8.30 – Giovedì e Venerdì alle ore 18.00.

**Sabato prefestiva** ore 18 - **Domenica** ore 11 e 18.

**Confessioni**: il sabato dalle 16 alle 17.15 o su appuntamento.

**Segreteria Parrocchiale**: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle ore 9 alle ore 12, Martedì e Venerdì dalle ore 16 alle ore 18,

**Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario**

**Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario**